

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 10

**Oggetto: Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 1° luglio 2025)

**Visti** gli artt. 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

**Visto** il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97, avente ad oggetto il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*;

**Visto** l'articolo 37 del *"Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

**Visto** il D.P.C.M del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

**Visto** il D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**Visto** il DPCM del 12 dicembre 2012 recante le linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle amministrazioni pubbliche;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013 avente ad oggetto la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi;

**Visto** il D.P.R. 4 ottobre 2013, n.132 recante il Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle pubbliche amministrazioni;

**Tenuto conto** della determinazione direttoriale n.130, del 29 aprile 2025, denominata *"Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Bilancio consuntivo 2024"*;

**Tenuto conto** della deliberazione n.15, del 24 settembre 2024 con la quale il CIV ha approvato la *"Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024"*;

**Tenuto conto** della deliberazione n.18, del 30 ottobre 2024 con la quale il CIV ha approvato la *"Seconda nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2024"*;

**Considerata** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 26 marzo 2025, con cui, da ultimo, sono stati istituiti e variati capitoli di bilancio relativi all'esercizio finanziario 2024;

**Considerata** la deliberazione n. 4, del 15 aprile 2025 con la quale il CIV ha approvato il *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 ed eliminazione di altri"*

*importi non aventi natura di residui";*

**Considerata** la deliberazione n. 87, del 21 maggio 2025 con la quale il CdA ha predisposto e trasmesso al CIV il *"Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024"*;

**Considerata** la deliberazione n. 13 del 4 ottobre 2022 con la quale il CIV ha approvato la *"Relazione Programmatica per gli anni 2023-2025"*;

**Considerata** la deliberazione n. 33, del 17 luglio 2023 con la quale il CIV ha approvato la *"Relazione programmatica 2024-2026"*;

**Considerata** la deliberazione n. 12, del 18 giugno 2024 con la quale il CIV ha approvato la *"Relazione programmatica 2025-2027"*;

**Considerata**, in particolare, la propria deliberazione n. 17, del 22 dicembre 2015, rubricata *"Bilancio per missioni e programmi. Indirizzi per la classificazione dei programmi nell'ambito delle missioni"* con la quale, a seguito della disposizione dell'art.11, comma 1, del decreto legislativo n.91, del 31 maggio 2011 che definiva i criteri per la specificazione e classificazione delle spese nel bilancio per missioni e programmi, venivano impegnati gli Organi di gestione ad adottare tutte le iniziative di indirizzo in essa descritte;

**Considerata** la propria deliberazione n. 13, del 21 marzo 2017, rubricata *"Bilancio per missioni e programmi. Determinazioni"*, con la quale venivano impegnati gli Organi *"ad adottare tutte le iniziative necessarie affinché nella redazione del bilancio per missioni e programmi siano attuate, già in questa fase sperimentale dello stesso, le linee di indirizzo emanate dal CIV con propria deliberazione n.17, del 22 dicembre 2015"*;

**Tenuto conto** delle deliberazioni dei Comitati amministratori e di vigilanza in merito ai bilanci economico-patrimoniali dei rispettivi Fondi e Gestioni;

**Tenuto conto** delle comunicazioni della Direzione generale nella seduta della Commissione Economico Finanziaria del CIV del 17 giugno 2025, sul Rendiconto generale 2024, con particolare riguardo agli elementi di novità in esso contenuti, fra cui quelli riferiti al sistema di contabilità rispetto ai quali il CIV formulerà specifiche linee di indirizzo;

**Tenuto conto** della Relazione del Collegio dei Sindaci al Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024 di cui al verbale n. 20, del 19 giugno 2025, Allegato "A";

**Preso atto** del parere della Commissione Economico Finanziaria che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Tutto quanto Visto, Considerato e Tenuto conto e Preso atto:

### **DELIBERA**

- **di approvare** il "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024*", predisposto dal CdA con la deliberazione n. 87/2025, per la parte di propria competenza;
- **di impegnare** gli Organi di vertice per quanto di rispettiva competenza a:
  - predisporre gli strumenti necessari per la sperimentazione del Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con le disposizioni del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e rendicontare al CIV sulle fasi di attuazione del progetto;
  - perfezionare il progetto sperimentale del Bilancio per Missione e Programmi proseguendo il confronto tra gli Organi dell'INPS ed i Ministeri vigilanti;
  - dare completa attuazione al Piano di acquisto delle sedi strumentali, al fine di contenere i costi di locazione, agevolare l'accessibilità all'utenza e migliorare il benessere dei lavoratori;
  - accelerare le procedure di cessione del patrimonio a reddito, con l'obiettivo di una sua valorizzazione economica e sociale, anche al fine ridurre i costi di funzionamento a carico dell'Istituto;
  - revisionare il percorso amministrativo finalizzato ad innovare ed ottimizzare il processo di eliminazione dei crediti con particolare attenzione a quelli sicuramente non esigibili, anche attraverso lo sviluppo e il rilascio della prevista procedura "Abbandono Unico del Credito";

- procedere all'aggiornamento dei criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto stabiliti con deliberazione CdA n. 210/1998. Il CIV auspica sul tema una sessione di confronto fra gli Organi dell'Istituto preventiva rispetto alla adozione degli atti;
- completare il processo di individuazione dei crediti contributivi oggetto di variazione per stralcio in applicazione dell'art. 4 D.L. 119/2018, dell'art. 4 D.L. 41/2021 e dell'art. 1 L. 197/2022 al fine della loro eliminazione dal bilancio con particolare attenzione alla adeguatezza del Fondo Svalutazione Crediti dell'Istituto.

IL SEGRETARIO  
(G. CORSINI)

IL PRESIDENTE  
(R. GHISELLI)

## **Parere della Commissione Economico Finanziaria del CIV sulla Proposta di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024**

### **Fonti**

- DPR 27 febbraio 2003, n. 97 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici"*;
- Legge 31 dicembre 2009, n.196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- D. Lgs. 31 maggio 2011, n.91 *"Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*;
- Legge 29 dicembre 2022, n.197 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- Deliberazione del CdA n. 172 del 18 maggio 2005 *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS"*;
- Determinazione direttoriale n. 130 del 29 aprile 2025 *"Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Bilancio consuntivo 2024"*;
- Deliberazione n. 13 del 4 ottobre 2022 con la quale il CIV ha approvato la *"Relazione Programmatica per gli anni 2023-2025"*;
- Deliberazione del CIV n. 33 del 17 luglio 2023 *"Relazione programmatica 2024-2026"*;
- Deliberazione del CIV n. 12 del 18 giugno 2024 *"Relazione programmatica 2025-2027"*;
- Deliberazione del CIV n. 14 del 16 luglio 2024 *"Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2023"*;
- Deliberazione del CIV n. 40 del 19 dicembre 2023 *"Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2024"*;
- Deliberazione del CIV n. 15 del 24 settembre 2024 *"Nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2024"*;
- Deliberazione del CIV n. 18 del 30 ottobre 2024 *"Seconda nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2024"*;
- Deliberazione del CIV n. 4 del 15 aprile 2025 *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui"*;
- Deliberazione del CdA n. 55 del 26 marzo 2025 *"Istituzione, variazione ed eliminazione di capitoli di bilancio"*;
- Deliberazione del CdA n. 87 del 21 maggio 2025 *"Rendiconto generale dell'INPS anno 2024"*;
- Verbale del Collegio dei Sindaci n. 20 del 19 giugno 2025 Allegato "A": *"Relazione del Collegio dei Sindaci al Rendiconto generale dell'INPS anno 2024"*.

# 1. Elementi di analisi

## 1.1 Flusso e tempistica per l'adozione del Rendiconto Generale

Il 21 maggio 2025 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, su proposta del Direttore Generale, ha deliberato il progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024.

La Commissione Economico Finanziaria, alla luce del quadro economico e tenuto conto del nuovo Codice degli appalti pubblici di cui al D. Lgs. n.36, del 2023, conferma la necessità dell'aggiornamento del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC).

## 1.2 Metodologia per la valutazione

La Proposta di rendiconto generale 2024 è stata analizzata comparandola con i risultati del rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2023 e in termini generali con il preventivo assestato 2024.

Come di consueto, sono stati riclassificati i dati al fine di ottenere una più funzionale rappresentazione che dovrebbe essere alla base del Bilancio per Missioni e Programmi.

È stato audito in data 17 giugno 2025 il direttore centrale della Direzione centrale Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali per i necessari approfondimenti.

In particolare, la Direzione Centrale ha precisato che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede, tra le riforme abilitanti, la Riforma 1.15 *"Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual"*, finalizzata ad implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico. Il previsto periodo di transizione prenderà avvio con l'adozione, entro il secondo trimestre 2026, dell'atto legislativo, previsto dalla milestone finale della citata Riforma 1.15 del PNRR, volto a disciplinare criteri e modalità per l'introduzione del nuovo sistema contabile Accrual, a partire dai diversi sistemi contabili attualmente vigenti, fino alla loro totale sostituzione per la parte relativa alla rendicontazione;

la Nota integrativa al Rendiconto 2024: allegato L prevede il confronto con i dati di bilancio di previsione assestato;

è previsto lo sviluppo e il rilascio di una procedura di "Abbandono Unico del Credito" finalizzata a consentire la gestione univoca del procedimento di eliminazione dei crediti contributivi aventi natura di residui attivi attraverso un sistema di controllo e monitoraggio degli adempimenti;

con nota del 17/12/2024.0171345, l'Istituto ha comunicato ai Ministeri vigilanti che, a far data dal rendiconto 2024, provvederà a predisporre il bilancio per missioni e programmi, in aggiunta allo schema precedentemente condiviso, anche secondo il nuovo schema che tiene conto delle sollecitazioni del CIV – nel Rendiconto 2024 c'è l'allegato M "Bilancio per missioni e programmi versione sperimentale".

### 1.3 Bilancio per Missioni e Programmi

In sede di approvazione del Rendiconto generale dell'Istituto per il 2023, il CIV con deliberazione n. 14 del 16 luglio 2024 impegnava gli Organi di gestione a perfezionare e formalizzare il progetto sperimentale del Bilancio per Missione e Programmi proseguendo il confronto tra gli Organi dell'INPS ed i Ministeri vigilanti, finalizzato all'armonizzazione delle missioni e dei programmi fra gli atti di programmazione e quelli di bilancio, tenendo conto della nota del Direttore Generale del 23/05/2024 avente ad oggetto: INPS Schema di bilancio per Missioni e Programmi - Proposta di modifica dell'attuale assetto con introduzione di nuove Missioni e nuovi Programmi - D.P.C.M. 12 dicembre 2012. Esiti conclusivi della Conferenza dei servizi.

Inoltre, a sollecitare l'adozione degli atti di attuazione del D. Lgs. n.91 del 2011 al fine di procedere ad una revisione del regolamento contenuto nel DPR 97/2003; aggiornare l'articolazione dei capitoli, semplificando ed omogeneizzando l'attuale struttura, conseguente all'integrazione dei capitoli derivanti dai bilanci degli Enti soppressi e/o incorporati; predisporre i Rendiconti generali dell'INPS, dando una maggiore evidenza alla comparazione dei dati del conto consuntivo con i Bilanci di previsione assestati.

Nella Nota integrativa del Rendiconto generale anno 2024 si precisa che ad oggi, stante la vigenza del DPR n. 97/2003, l'Istituto non ha ancora adottato in via esclusiva il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013), la cui applicazione agli enti statali non territoriali sarà regolata dall'**atteso** decreto del Presidente della Repubblica recante le nuove norme in materia di contabilità. L'Istituto continua, così, a rappresentare i propri dati di bilancio sulla base delle norme del DPR n. 97/2003 e, in parallelo, secondo il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013).

In attesa del riscontro dei Ministeri vigilanti sull'ipotesi trasmessa con nota INPS.0064.17/12/2024.0171345 e al fine di recepire quanto evidenziato dall'Organo d'indirizzo, con separata elaborazione riclassifica il presente rendiconto secondo lo schema per Missioni e Programmi presentato ai Ministeri vigilanti.

Negli allegati alla Nota integrativa anno 2024 – allegato M – è presente la rappresentazione del Bilancio per Missioni e Programmi Versione sperimentale.



**BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

(importi in milioni di euro)

Denominazione	CONSUNTIVO 2024		CONSUNTIVO 2023		Differenze Consuntivo 2024 su Consuntivo 2023	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
<b>USCITE</b>	<b>558.123</b>	<b>560.788</b>	<b>524.056</b>	<b>525.084</b>	<b>34.067</b>	<b>35.7Q4</b>
1. Missione "Politiche previdenziali"	335.788	335.549	317.760	317.351	18.028	18.198
2. Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	66.302	66.127	64.556	64.290	1.746	1.837
3. Missione "Politiche per il lavoro"	60.650	60.516	51.903	51.908	8.747	8.608
4. Missione "Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni"	5.171	5.305	5.290	4.966	-119	338
5. Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro"	88.470	88.377	83.066	81.915	5.405	6.461
6. Missione "Fondi da ripartire"	0	0	0	0	0	0
7. Missione "Debiti di finanziamento"	1.742	4.915	1.481	4.654	261	261

*Fonte: Elaborazione della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024*

## Deliberazioni dei Comitati Amministratori e di Vigilanza

Proseguendo l'attività diretta a costituire un virtuoso rapporto, tra gli Organi dell'Istituto, il CIV e i Comitati, si è preso atto delle deliberazioni dei Comitati amministratori dell'Istituto.

Tavola n. 1- Comitati amministratori con titolarità dei bilanci economico-patrimoniali delle rispettive gestioni	
DENOMINAZIONE	DATA DI DELIBERAZIONE
Comitato Amministratore del fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD)	Deliberazione n. 1869 del 17 giugno 2025
Comitato Amministratore della gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti (GPT)	Deliberazione n. 283 del 3 giugno 2025
Comitato amministratore della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS)	Deliberazione n. 15 del 26 giugno 2025
Comitato Amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (CDCM)	Deliberazione n. 2 del 18 giugno 2025
Comitato Amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani (ART)	Deliberazione n. 110 del 11 giugno 2025
Comitato Amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (COM)	Deliberazione n. 315 del 13 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari, ai sensi del decreto legislativo n. 565 del 16 settembre 1996 (CASALINGHE)	
Comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (CLERO)	Deliberazione n. 1 del 12 giugno 2025
Comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (VOLO)	
Comitato amministratore del fondo per la gestione speciale dei lavoratori autonomi di cui all'art.2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335 (GESTIONE SEPARATA)	Deliberazione n. 646 del 26 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito (CREDITO ORDINARIO)	Deliberazione n. 1 del 25 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo (CREDITO COOPERATIVO)	Deliberazione n. 1 del 11 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo speciale per il personale dipendente dalla Ferrovie dello Stato S.P.A. (FFSS)	Deliberazione n. 1 del 12 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali (TRIBUTI)	Deliberazione n. 1 del 17 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane (POSTE)	Deliberazione n. 1 del 18 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (TRASPORTO AEREO)	Deliberazione n. 69 del 19 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo ferrovie dello stato italiane (SOLFS)	
Comitato Amministratore del fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza (ASS SOL)	Deliberazione n. 1 del 9 giugno 2025

Comitato amministratore del fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni (TELE)	Deliberazione n. 20 del 5 giugno 2025
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti (STATO)	Osservazione a piè di pagina
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali (ENTI LOCALI)	Osservazione a piè di pagina
Comitato di vigilanza per le pensioni ai sanitari (SANITARI)	Osservazione a piè di pagina
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico (DIPENDENTI DIRITTO PUBBLICO)	Osservazione a piè di pagina
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (UFFICIALI GIUDIZIARI)	Osservazione a piè di pagina
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (SCUOLA)	Osservazione a piè di pagina
Comitato Amministratore del fondo di integrazione salariale (FIS)	Deliberazione n. 16 del 16 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico (TRASPORTO PUBBLICO)	Deliberazione n. 6 del 9 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE (SOLIMARE)	Deliberazione n. 1 del 11 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà del Trentino (TRENTINO)	Deliberazione n. 1 del 6 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani (BARCA)	Deliberazione n. 2 del 11 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà di Bolzano Alto Adige (BZ)	Deliberazione n. 14 del 12 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali (AMBIENTE)	Deliberazione n. 19 del 25 giugno 2025
Comitato Amministratore del fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali (PROFESSIONI)	Deliberazione n. 267 del 19 giugno 2025

*Tabella elaborata a cura della segreteria del CIV*

Occorre osservare che il bilancio ex INPDAP con l'integrazione in INPS è strutturato nella "*Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica già iscritti all'INPDAP*".

Resta da definire a chi compete la valutazione del bilancio di tale Gestione e/o delle evidenze contabili.

Ad avviso del CIV occorre acquisire il parere dei Comitati di vigilanza.

## 1.5 Giudizio di procedibilità

In data 19 giugno 2025 è pervenuto il verbale n. 20 del Collegio dei Sindaci, con allegato "A" che "non ravvisa elementi ostativi all'ulteriore corso per l'approvazione del Rendiconto generale dell'INPS anno 2024" e a conclusione dell'esame del documento formula e consegna le seguenti valutazioni e raccomandazioni, di carattere generale, che sono largamente condivise dal Consiglio, in particolare:

*... omissis ...*

*"Si raccomanda di dare impulso all'aggiornamento del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto risalente al 2005, come annunciato nella Nota integrativa, anche con riferimento alla necessità di rivedere l'art. 57 concernente la ripartizione tra le gestioni delle spese di amministrazione dell'Istituto. Ciò al fine di evitare possibili squilibri nelle rappresentazioni contabili delle gestioni tra le spese per prestazioni e le spese di amministrazione e, conseguentemente, di garantire una maggiore coerenza del dato contabile"*

*... omissis ...*

*"Si ribadisce la necessità di porre la massima cura nelle operazioni di impostazione dei dati fin dal bilancio di previsione e di provvedere in corso d'anno al tempestivo aggiornamento del bilancio tenendo conto dell'evoluzione normativa, in modo da contenere il più possibile i capitoli di spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive. Le residue eccedenze dovranno comunque essere adeguatamente motivate, senza ricorso a formule generiche o omnicomprensive"*

*... omissis ...*

*"In materia di residui attivi .....: di migliorare le procedure di incasso, diretto e per il tramite dell'agente della riscossione; di dare adeguata rappresentazione, nelle tabelle allegate al bilancio, dello stock di residui in ciascun capitolo e delle relative riscossioni per il pertinente anno di riferimento; di dare sostanziale impulso alle ordinarie procedure di riaccertamento, con conseguente cancellazione dei crediti risultanti inesigibili e corrispondente compensazione a valere sul relativo fondo svalutazione; di completare con sollecitudine le operazioni volte alla cancellazione dal bilancio dei crediti contributivi insussistenti per effetto di specifiche disposizioni normative, con corrispondente compensazione a valere sul relativo fondo svalutazione"*

*... omissis ...*

*"Si ribadisce la necessità di una gestione degli investimenti proattiva, volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare a reddito dell'Istituto e al miglior utilizzo del patrimonio strumentale, con particolare riguardo alla valorizzazione, o al diverso impiego delle strutture non utilizzate"*

*... omissis ...*

*"Per quanto riguarda le partite in conto sospeso, si raccomanda di effettuare una efficace e tempestiva attività di corretta attribuzione e di dare specifico impulso all'attività di riconciliazione, con particolare riferimento alle partite più datate"*

*... omissis ...*

*“Si conferma, infine, la necessità di intraprendere idonee misure atte a fronteggiare il progressivo peggioramento economico-finanziario e patrimoniale di taluni fondi e gestioni, nonostante alcuni di essi abbiano beneficiato dell'intervento normativo di cui all'art. 1, commi 178 e 179, della legge n. 205/2017. In particolare, si segnala la necessità di attenzionare alcuni fondi e gestioni che presentano un consolidato trend di disavanzi di esercizio e che hanno accumulato rilevanti risultati patrimoniali negativi. D'altra parte, si evidenzia come un certo numero di fondi e gestioni presentino risultati di bilancio positivi, che per alcuni di essi vanno accumulandosi di anno in anno, arrivando a costituire consistenti attivi patrimoniali”*

## 2. Progetto di Rendiconto Generale dell'INPS per l'anno 2023 - Sintesi

La deliberazione del C.d.A. n. 87/2025 è stata inviata al CIV affinché quest'ultimo potesse deliberare in via definitiva l'approvazione il Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024, di seguito sintetizzata per gli aspetti delle entrate e delle uscite.

### 2.1 La gestione finanziaria di competenza

La **gestione finanziaria di competenza** presenta un avanzo pari a 15.004 milioni di euro (a fronte dell'avanzo di 12.188 milioni di euro nel 2023). Nel 2024 gli impegni assunti sono complessivamente pari a 558.123 mln, dei quali 88.473 mln relativi a partite di giro, a fronte di entrate accertate per complessivi 573.128 mln.

Il saldo di parte corrente passa da 7.668 mln (esercizio 2023) a 11.227 mln (esercizio 2024). L'aumento dell'avanzo finanziario di parte corrente deriva dall'effetto combinato delle seguenti componenti: un aumento del 7,2% delle entrate correnti, che passano da 439.193 mln a 470.772 mln; un aumento del 6,5% delle uscite correnti, che passano da 431.526 mln a 459.545 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 13.882 mln e le uscite a 10.105 mln, con un saldo positivo di 3.777 mln.

Nella successiva tabella vengono rappresentate le risultanze di consuntivo 2024, raffrontate con i corrispondenti valori dei consuntivi 2023 e 2022.

# GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(importi in milioni di euro)

ENTRATE	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	Differenze consuntivo 2024/2023
	<b>528.397</b>	<b>536.244</b>	<b>573.128</b>	<b>36.884</b>
Di parte corrente (Titolo I)	420.597	439.193	470.772	31.579
In conto capitale (Titolo II)	32.217	13.981	13.882	-99
Per partite di giro (Titolo IV)	75.583	83.070	88.473	5.404
<b>USCITE</b>	<b>504.842</b>	<b>524.056</b>	<b>558.123</b>	<b>34.067</b>
Di parte corrente (Titolo I)	406.242	431.526	459.545	28.019
In conto capitale (Titolo II)	23.017	9.461	10.105	644
Per partite di giro (Titolo IV)	75.583	83.070	88.473	5.404
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>23.554</b>	<b>12.188</b>	<b>15.004</b>	<b>2.817</b>
Di parte corrente	14.354	7.668	11.227	3.560
In conto capitale	9.200	4.520	3.777	-743

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Le **entrate di parte corrente** sono state accertate in complessivi 470.772 mln, con un incremento di 31.579 mln rispetto al 2023 (439.193 mln).

Le **entrate contributive** sono risultate pari a 284.047 mln, con un aumento di 14.894 mln (+5,5%) rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (269.152 mln), con un positivo scostamento del 2,6% rispetto alle previsioni assestate pari a 276.982 mln. L'aumento delle entrate contributive, pari a 14.894 mln, è in gran parte ascrivibile all'andamento del quadro macroeconomico che presenta un incremento della massa retributiva pari a 5,2% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali.

Il mercato del lavoro alle dipendenze, infatti, ha registrato un incremento delle unità di lavoro complessive pari a 2,3% e una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a 2,9% annuo. Con riferimento alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,8% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-0,7%), industria (+2,7%) e servizi (+2,0%).

### Entrate contributive per tipologia di assicurati (mln euro)

Tipologia di assicurati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazioni assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti settore privato	184.844	173.006	11.838	6,8
Lavoratori dipendenti già INPDAP	63.506	62.324	1.182	1,9
Lavoratori autonomi	23.921	23.218	703	3,0
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	11.775	10.604	1.171	11,0
<b>TOTALE</b>	<b>284.047</b>	<b>269.152</b>	<b>14.894</b>	<b>5,5</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Il totale delle **uscite correnti** è pari a complessivi 459.545 mln con un incremento di 28.019 mln (+ 6,5%) sul corrispondente dato del 2023 (431.526 mln). Su tale aggregato incidono il funzionamento per 2.477 mln e le spese per prestazioni istituzionali per 417.408 mln.

Nell'anno 2024 per le **spese per prestazioni istituzionali** si registra un incremento, rispetto all'esercizio 2023 (+19.345 mln), dovuto in larga parte alla risultante di maggiori oneri per pensioni (+16.448 mln) e per la famiglia (+2.335 mln).

La spesa per pensioni ammonta complessivamente a 320.593 mln (comprensivi di 71.065 mln di trattenute fiscali) in aumento rispetto al precedente esercizio (304.145 mln).

L'andamento della spesa pensionistica prosegue l'aumento annuale per effetto combinato della composizione demografica della popolazione e di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione.

Per quanto riguarda la famiglia si registra un aumento della misura dell'Assegno unico anch'esso adeguato all'inflazione (+1.896 mln) a fronte di una diminuzione dell'Assegno al nucleo familiare (-115 mln) e un aumento dei congedi parentali ordinari in virtù delle recenti innovazioni legislative (+543 mln).

Stabile, invece, nel complesso, il sostegno al reddito (+505 mln) con variazioni di segno contrario relative a maggiori trattamenti di disoccupazione (+946 mln) e minori oneri ascrivibili ai bonus per l'esaurimento degli effetti delle relative misure di legge.

Le prestazioni di inclusione sociale registrano, anch'esse, nel complesso, un andamento stabile dovuto all'effetto congiunto dell'esaurimento degli effetti normativi delle misure del reddito e della pensione di cittadinanza (-6.658 mln), in parte sostituiti dall'entrata in vigore dell'Assegno di inclusione pari a 4.442 mln e del Supporto per la formazione pari a 260 mln; in aumento l'invalidità civile per 1.237 mln.

Tra le altre prestazioni si segnala una diminuzione del TFR ai dipendenti privati (-755 mln) e un aumento del TFR/TFS ai dipendenti pubblici (+913 mln) la cui risultante determina un lieve aumento delle uscite per la categoria in esame.



SINTESI DELLE USCITE CORRENTI (mln euro)

USCITE CORRENTI  Titolo I	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	Differenze Consuntivo 2024/2023
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.475</b>	<b>2.583</b>	<b>2.477</b>	<b>-106</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	3	0
Oneri per il personale in attività di servizio	1.682	1.751	1.754	3
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	790	829	720	-109
<b>INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>403.533</b>	<b>428.710</b>	<b>456.841</b>	<b>28.131</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	380.718	398.063	417.408	19.345
Trasferimenti passivi	3.500	3.441	3.777	336
Oneri finanziari	15	50	73	23
Oneri tributari	173	174	195	21
Poste correttive e compensative di entrate correnti	18.114	26.127	34.542	8.415
Uscite non classificabili in altre voci	1.013	854	846	-8
<b>TRATT. DI QUIESCENZA, INT. E SOST.</b>	<b>234</b>	<b>233</b>	<b>228</b>	<b>-6</b>
Oneri per il personale in quiescenza	234	233	228	-6
<b>TOTALE</b>	<b>406.242</b>	<b>431.526</b>	<b>459.545</b>	<b>28.019</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

**Quadro di sintesi (mln euro)**

<b>Gestione finanziaria di competenza</b>			
	<b>Rendiconto 2024</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>Differenze</b>
<b>Accertamenti</b>	<b>573.128</b>	<b>536.244</b>	<b>36.884</b>
Accertamento al netto delle partite di giro di cui:	484.654	453.174	31.480
Di parte corrente -	470.772	439.193	31.579
In conto capitale -	13.882	13.981	-99
<b>Impegni</b>	<b>558.123</b>	<b>524.056</b>	<b>34.067</b>
Impegni al netto delle partite di giro di cui:	469.650	440.986	28.664
Di parte corrente -	459.545	431.526	28.019
In conto capitale -	10.105	9.461	644
<b>Saldo</b>	<b>15.004</b>	<b>12.188</b>	<b>2.817</b>
Risultato di parte corrente	11.227	7.668	3.560
Risultato in conto capitale	3.777	4.520	-743
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>			
Riscossione della produzione	381.557	362.378	19.179
Al netto delle partite di giro -	293.180	279.334	13.846
Riscossioni da trasferimenti correnti dallo Stato	179.913	160.376	19.536
Per le prestazioni assistenziali ex art. 37 legge 88/89 -	160.114	140.716	19.398
Per le prestazioni e spese per gli invalidi civili	19.799	19.661	138
<b>Totale Riscossioni (*)</b>	<b>561.470</b>	<b>522.754</b>	<b>38.715</b>
Al netto delle partite di giro	473.092	439.710	33.382
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>560.788</b>	<b>525.084</b>	<b>35.705</b>
Al netto delle partite di giro	472.408	443.165	29.244
<b>Differenziale da coprire</b>	<b>682</b>	<b>-2.329</b>	<b>3.011</b>
<b>Anticipazioni dello Stato</b>	<b>1.327</b>	<b>1.327</b>	<b>0</b>
Anticipazioni Tesoreria -	0	0	0
Anticipazioni di bilancio -	1.327	1.327	0
Aumento - Diminuzione - disponibilità liquide	2.009	-1.002	3.011
<b>Gestione economica patrimoniale</b>			
<b>Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>29.784</b>	<b>23.221</b>	<b>6.563</b>
Valore della produzione	432.442	410.815	21.627
Costo della produzione	-434.063	-409.260	-24.803
Altri proventi e oneri	2.649	508	2.141
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.029</b>	<b>2.063</b>	<b>-1.034</b>
Ripiano anticipazioni art.1 commi 634 e 635 L. 234/21	4.500	4.500	0
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	0	0
<b>Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio</b>	<b>35.313</b>	<b>29.784</b>	<b>5.529</b>
<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione fine esercizio</b>	<b>121.803</b>	<b>120.491</b>	<b>1.312</b>

\*Al netto delle anticipazioni di Tesoreria/Anticipazioni di bilancio - Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

#### **a. Avanzo Finanziario e gestione finanziaria di cassa**

Il Rendiconto generale in esame espone un **avanzo finanziario di competenza pari a 15.004 milioni di euro**, determinato dall'avanzo di parte corrente per 11.227 milioni di euro e dall'avanzo di parte capitale per 3.777 milioni di euro.

La **gestione finanziaria di cassa** relativa all'esercizio 2024, con riscossioni per 562.797 mln e pagamenti per 560.788 mln presenta un differenziale positivo di 2.009 mln che, sommato al fondo iniziale, determina un avanzo di 41.953 mln.

Le **riscossioni** sono costituite: per **293.180** mln da riscossioni della produzione al netto delle partite di giro; per **179.913** mln da trasferimenti correnti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni a carico del bilancio dello Stato, fra le quali quelle stabilite dall'art. 37 della L. n. 88/89, quelle destinate agli invalidi civili, nonché le altre misure disposte dalle norme per il finanziamento di prestazioni di inclusione sociale, sostegno del reddito e sostegno alla famiglia; per **1.327** mln dalle anticipazioni a carico del bilancio dello Stato per anticipazioni al fabbisogno alle gestioni previdenziali.

**L'avanzo di amministrazione** è pari a **121.803** mln, come rilevabile dalla somma algebrica tra il fondo finale di cassa, i residui attivi e i residui passivi.

Sul piano economico-patrimoniale, l'anno 2024 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 1.029 mln, in peggioramento di 1.034 mln rispetto al 2023 - quando è risultato pari a 2.063 mln. Tale risultato, al netto delle assegnazioni alle riserve legali e al fondo di riserva dei Fondi di solidarietà, determina un disavanzo economico di 4.910 mln.

Per *effetto* del risultato d'esercizio conseguito e della riduzione del debito per anticipazioni di tesoreria, il **patrimonio netto** passa da 29.784 mln di inizio esercizio a **35.313** mln al 31/12/2024.

## **b. Avanzo di amministrazione e gestione finanziaria di competenza**

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 risulta pari a **121.803 milioni di euro** (a fronte di 120.491 milioni di euro del consuntivo 2023).

Per quanto riguarda l'andamento della **gestione finanziaria di competenza**, desunto dai documenti contabili di riferimento, si evidenzia che nel 2024 gli impegni assunti sono complessivamente pari a 558.123 mln, dei quali 88.473 mln relativi a partite di giro, a fronte di entrate accertate per complessivi 573.128 mln, con un avanzo complessivo di 15.004 mln.

Il saldo di parte corrente passa da 7.668 mln (esercizio 2023) a 11.227 mln (esercizio 2024). L'aumento dell'avanzo finanziario di parte corrente deriva dall'effetto combinato delle seguenti componenti: un aumento del 7,2% delle entrate correnti, che passano da 439.193 mln a 470.772 mln; un aumento del 6,5% delle uscite correnti, che passano da 431.526 mln a 459.545 mln. Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 13.882 mln e le uscite a 10.105 mln, con un saldo positivo di 3.777 mln.

I risultati complessivi sono da ricondurre, principalmente, ai seguenti aspetti:

- accertamenti di **entrate contributive** in complessivi 470.772 mln, con un incremento di 31.579 mln rispetto al 2023 (439.193 mln).

Le entrate contributive sono risultate pari a 284.047 mln, con un aumento di 14.894 mln (+5,5%) rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (269.152 mln), con un positivo scostamento del 2,6% rispetto alle previsioni assestate pari a 276.982 mln. L'aumento delle entrate contributive, pari a 14.894 mln, è in gran parte ascrivibile all'andamento del quadro macroeconomico che presenta un incremento della massa retributiva pari a 5,2% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali.

Il mercato del lavoro dipendente ha registrato un incremento delle unità di lavoro complessive pari a 2,3% e una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a 2,9% annuo.

Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,8% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-0,7%), industria (+2,7%) e servizi (+2,0%).

- **trasferimenti correnti** accertati in complessivi 180.740 mln con un incremento di 15.919 mln sui corrispondenti dati del 2023 (164.822 mln). Si riferiscono, per 180.671 mln, ai trasferimenti dallo Stato, per 6 mln, ai trasferimenti da parte delle regioni alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per il c.d. "Bonus psicologo" e infine, per 63 mln, ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Avuto riguardo, in particolare, ai trasferimenti dallo Stato per complessivi 180.671, questi sono destinati per 180.538 mln alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), per 24 mln al Fondo di solidarietà trasporto aereo e per 109 mln a copertura di spese di funzionamento.

### Trasferimenti GIAS per finalità (mln euro)

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
Pensioni e assegni sociali	4.913	4.765
Pensioni, assegni e indennità invalidi civili	20.499	19.613
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	598	628
Prest. Di inclusione sociale: Assegno di Inclusione e RdC	5.373	6.933
Supporto formazione lavoro	259	0
Maggiorazione al milione – art. 38 L. 448/2001 e ss.mm.ii.	2.374	2.478
Pensioni ai cdc con decorrenza ante 1989	548	548
Riduzione di imponibili contributivi	1.836	1.865
Sgravi contributivi, sotto contribuzioni e agevolazioni per l'occupazione	42.428	31.553
Copertura oneri pensionistici CTPS	13.173	10.695
Copertura oneri pensionistici personale Poste italiane L. 71/1994	1.084	1.037
Copertura disavanzo Fondo speciale FS	5.132	4.956
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e Trieste	36	36
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	24	25
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte consumo	111	112
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	29.440	27.516
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.666	6.207
Oneri per pensionamenti anticipati	3.530	3.320
Maggiori oneri pensionistici "quota 100", 102 e 103	3.805	4.901
Mensilità aggiuntiva pensionati ultra64enni DL. 81/2007	1.383	1.450
Oneri per trattamenti di natura pensionistica	4.419	4.725
Interventi a sostegno del reddito	8.030	8.001
Interventi a favore della famiglia	4.119	3.383
Assegno unico per i figli	20.074	18.211
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	544	530
Bonus 200 euro – bonus 150 euro	0	324
Interventi diversi a carico dello Stato	146	620
<b>Totale</b>	<b>180.544</b>	<b>164.432</b>

- Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

**Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico (mln euro)**

<b>Gestione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
FPLD	20.346	18.415
CD-CM	3.015	3.174
Artigiani	2.077	2.097
Commercianti	678	633
Minatori	4	4
CD-CM ante 1989	178	265
Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti (ex ENPALS)	94	87
Ex Inpdap	3.048	2.841
<b>Totale</b>	<b>29.440</b>	<b>27.516</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Il **totale delle uscite correnti** è pari a complessivi **459.545** mln con un incremento di 28.019 mln (+ 6,5%) sul corrispondente dato del 2023 (431.526 mln). Su tale aggregato incidono il funzionamento per 2.477 mln e le spese per prestazioni istituzionali per 417.408 mln. Si rileva che:

- le **uscite per prestazioni istituzionali** ammontano a 417.408 milioni di euro, con un incremento di 19.345 milioni di euro (+4,9%) rispetto all'esercizio 2023. La **spesa per pensioni** ammonta complessivamente a **320.593** mln (comprensivi di 71.065 mln di trattenute fiscali) in aumento rispetto al precedente esercizio (304.145 mln). L'andamento della spesa pensionistica prosegue la tendenza strutturale di aumento annuale per effetto combinato della composizione demografica della popolazione e di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione. Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per perequazione per il 2024, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 20 novembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2024 nella misura provvisoria del +5,4% successivamente confermata in via definitiva con decreto del 15 novembre 2024. Per quanto riguarda la **famiglia** si registra un aumento della misura dell'Assegno unico anch'esso adeguato all'inflazione (+1.896 mln) a fronte di una diminuzione dell'Assegno al nucleo familiare (-115 mln) e un aumento dei congedi parentali ordinari in virtù delle recenti innovazioni legislative (+543 mln). Stabile, invece, nel complesso, il **sostegno al reddito** (+505 mln) con variazioni di segno contrario relative a maggiori trattamenti di disoccupazione (+946 mln) e minori oneri ascrivibili ai bonus per l'esaurimento degli effetti delle relative misure di legge. Le prestazioni di **inclusione sociale** registrano, anch'esse, nel complesso, un andamento stabile dovuto all'effetto congiunto dell'esaurimento degli effetti normativi delle misure del reddito e della pensione di cittadinanza (-6.658 mln), in parte sostituiti dall'entrata in vigore dell'Assegno di inclusione pari a 4.442 mln e del Supporto per la formazione pari a 260 mln; in aumento l'invalidità civile per 1.237 mln. Tra

le altre prestazioni si segnala una diminuzione del **TFR** ai dipendenti privati (-755 mln) e un aumento del **TFR/TFS** ai dipendenti pubblici (+913 mln) la cui risultante determina un lieve aumento delle uscite per la categoria in esame.

- le **spese complessive per il funzionamento dell'Ente** (di parte corrente e in conto capitale), al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a 3.934,3 mln con una diminuzione, nel totale, di 152,8 mln (-3,74%) rispetto al dato del bilancio consuntivo 2023 (4.087,1 mln). Con riguardo alla composizione, si riscontra che le spese obbligatorie sono pari a 2.959,2 mln (-2,89%), e le spese non obbligatorie ammontano a 975,1 mln (-6,24%). Dal confronto con i dati del precedente consuntivo risulta che la riduzione riscontrata nelle spese obbligatorie, pari a 87,9 mln, è il risultato della riduzione sia delle spese correnti per 84,9 mln (-2,98%) sia delle spese in conto capitale per 3,0 mln (-1,57%).

Le spese per il personale in servizio, ammontanti ad euro 1.741.613.451,09, rispetto al 2023 aumentano di euro 4.201.606,61 (+0,2%).

In materia di contenimento delle spese di funzionamento, l'Istituto, anche per l'esercizio 2024, ha applicato le disposizioni normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante norme in materia di "bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

- il **versamento al bilancio dello Stato** è stato effettuato per euro 743.129.444,14, anche nel 2024, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; oltre al versamento al bilancio dello Stato di 54,846 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto della relativa imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP (art. 1, comma 306 della legge n. 190/2014

**c. Andamento pensioni erogate**

Il **numero delle pensioni** vigenti al 31/12/2024, escluse le pensioni erogate dalla gestione degli invalidi civili, risulta pari a 17.883.667, con un incremento di 61.303 trattamenti rispetto alla fine del 2023. Complessivamente il numero delle pensioni cessate nel 2024 ammonta a 857.489, mentre le nuove pensioni liquidate ammontano a 918.925.

Andamento del numero delle pensioni (escluse le pensioni della Gestione degli invalidi civili)

GESTIONI E FONDI	ANDAMENT ANNO 2023				ANDAMENT ANNO 2024		
	O				O		
	Pensioni vigenti 31.12.2022	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2023	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2024
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)
<b>1 LAVORATORI DIPENDENTI</b>	<b>11.705.873</b>	<b>535.080</b>	<b>596.444</b>	<b>11.644.248</b>	<b>543.117</b>	<b>588.383</b>	<b>11.598.982</b>
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	7.686.890	367.743	454.079	7.600.554	384.888	443.648	7.541.794
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	91.521	2.957	5.646	88.832	3.067	5.344	86.555
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	73.823	2.755	3.122	73.456	2.826	2.803	73.479
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	95.130	3.121	5.289	92.962	2.833	4.583	91.212
5 F.P.L.D. - ex Fondo INPDAl	129.360	4.314	5.468	128.206	4.396	5.487	127.115
6 F.P.L.D. - ex Fondo INPGI	10.069	240	n.d.	10.048	366	233	10.181
7 Fondo ex dazieri	5.910	128	444	5.594	132	447	5.279
8 Fondo volo	7.733	328	399	7.662	802	298	8.166
9 Gestione minatori	5.094	122	310	4.906	102	384	4.624
10 Fondogas	4.134	74	219	3.989	73	200	3.862
11 Fondo esattoriali	3.753	154	325	3.582	125	189	3.518
12 Gestione enti disciolti	5.844	110	539	5.415	115	13	5.517
13 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	2.803	71	180	2.694	65	187	2.572
14 Fondo spedizionieri doganali	2.214	84	159	2.139	68	165	2.042
15 Fondo Ferrovie dello Stato	204.430	5.451	8.049	201.832	5.380	8.725	198.487
16 Fondo trattamenti previdenziali vari	8	0	1	7	0	0	7
17 Trattamenti integrativi personale Inps	25.640	310	1.368	24.582	320	1.255	23.647
18 Fondo ex IPOST	167.035	7.366	5.520	168.881	6.228	5.893	169.216
19 Fondo lavoratori spettacolo	57.185	3.508	2.661	58.032	4.403	2.304	60.131
20 Fondo sportivi professionisti	3.149	224	29	3.344	299	41	3.602
21 Fondo pubblici statali (CTPS)	1.827.969	77.577	64.986	1.840.560	73.014	59.837	1.853.737
22 Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	1.186.467	52.455	35.139	1.203.783	48.191	42.995	1.208.979
23 Fondo pubblici sanitari (CPS)	89.510	5.261	2.025	92.746	4.808	2.707	94.847
24 Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	16.862	555	352	17.065	429	502	16.992
25 Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)	3.340	172	135	3.377	187	143	3.421
<b>2 LAVORATORI AUTONOMI</b>	<b>4.351.864</b>	<b>214.865</b>	<b>188.830</b>	<b>4.377.899</b>	<b>214.504</b>	<b>218.244</b>	<b>4.374.159</b>
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1)	1.103.764	38.068	55.162	1.086.670	36.393	59.482	1.063.581
2 Artigiani	1.775.258	93.697	76.328	1.792.627	94.736	83.563	1.803.800
3 Esercenti attività commerciali	1.472.842	83.100	57.340	1.498.602	83.375	75.199	1.506.778
<b>3 FONDO CLERO</b>	<b>11.139</b>	<b>488</b>	<b>773</b>	<b>10.854</b>	<b>490</b>	<b>759</b>	<b>10.585</b>
<b>4 GESTIONE PARASUBORDINATI</b>	<b>553.586</b>	<b>45.689</b>	<b>12.799</b>	<b>586.476</b>	<b>51.665</b>	<b>16.740</b>	<b>621.401</b>
<b>5 FONDO EXPORTASS</b>	<b>1.425</b>	<b>55</b>	<b>43</b>	<b>1.437</b>	<b>58</b>	<b>41</b>	<b>1.454</b>
<b>6 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE</b>	<b>2.515</b>	<b>49</b>	<b>277</b>	<b>2.287</b>	<b>52</b>	<b>340</b>	<b>1.999</b>
1 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.080	42	65	1.057	47	48	1.056
2 Assic.ne facoltativa invalidità e vecchiaia	1.435	7	212	1.230	5	292	943
<b>7 CUMULO E TOTALIZZAZIONE</b>	<b>206.910</b>	<b>44.915</b>	<b>2.293</b>	<b>249.532</b>	<b>50.960</b>	<b>3.291</b>	<b>297.201</b>
<b>8 GESTIONE INTERVENTISTATO</b>	<b>939.173</b>	<b>51.377</b>	<b>41.052</b>	<b>949.498</b>	<b>58.079</b>	<b>29.691</b>	<b>977.886</b>
1 Pensioni sociali	11.197	0	3.079	8.118	0	2.101	6.017
2 Assegni sociali (2)	802.145	50.502	17.734	834.913	57.414	10.498	881.829
3 Assegni vitalizi	4.153	4	356	3.801	5	313	3.493
4 Pensioni CDC Mante 1989	121.343	871	19.806	102.408	660	16.721	86.347
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	335	0	77	258	0	58	200
<b>TOTALE</b>	<b>17.772.485</b>	<b>892.518</b>	<b>842.511</b>	<b>17.822.231</b>	<b>918.925</b>	<b>857.489</b>	<b>17.883.667</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Relazione sulla gestione rendiconto generale 2024



### 3. Situazione patrimoniale generale

L'esercizio 2024 si chiude con un **avanzo patrimoniale di 35.313 milioni di euro**, a fronte dell'avanzo patrimoniale di 29.784 milioni di euro dell'esercizio 2023.

Con riferimento alla situazione patrimoniale generale si evidenzia che il totale delle attività si attesta a **161.571** mln, con un incremento di **4.679** rispetto al dato iniziale (156.893 mln), mentre il totale delle passività si attesta a 126.259 mln con un decremento rispetto al 31 dicembre 2023 (127.108 mln) di 850 mln. Il **patrimonio netto** si attesta a **35.313** mln ed è composto dai seguenti elementi di segno opposto: riserve obbligatorie per 95.300 mln (90.717 mln nel 2023); disavanzi economici degli esercizi precedenti (- 162.007 mln) e disavanzo economico d'esercizio (- 4.910 mln); contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 25.198 mln; contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, co. 178/179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per 61.787 mln; trasferimento a titolo definitivo da parte dello Stato per la copertura finanziaria delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 per 13.300 mln; riserve statutarie Inpgi per 16 mln; fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 6.628 mln.

Le **attività** sono pari a complessivi **161.571 milioni di euro** e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante per 115.086 milioni di euro e, in particolare, dai residui attivi (crediti) che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 72.572 milioni di euro, con un incremento di 1.492 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I **crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti** ammontano, alla fine del 2024, a complessivi **119.127 milioni di euro**, a fronte di 127.160 milioni di euro iscritti alla fine dell'esercizio 2023 (-8.033 milioni di euro).

Detta partita trova la sua posta rettificativa nel **Fondo svalutazione crediti contributivi**, il quale, alla fine dell'anno, **è stato rideterminato in 94.486** milioni di euro (accantonamento per il 2024 pari a 7.951 milioni di euro ed utilizzo per 16.197 milioni di euro), rispetto a 100.733 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti contributivi deriva dall'adozione della determinazione del Direttore generale n. 130 del 29 aprile 2025, con la quale sono state definite le percentuali di svalutazione applicate al Rendiconto in esame.

La citata determinazione è corredata della relazione del Direttore centrale entrate, propedeutica alla determinazione del Direttore generale, si precisa che "la presente proposta di adeguamento delle percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti contributivi per il bilancio consuntivo 2024 è determinata, principalmente, dalla necessità di implementare il Fondo svalutazione crediti in funzione delle eliminazioni effettuate nel corso dell'anno 2024 sulle quote annullate da ADER ai sensi: dell'articolo 4, D.L. 119/2018 (annullamento dei debiti fino ai 1000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010); dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 41/2021, n. 69 (annullamento dei debiti fino ai 5000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010); dell'articolo 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (annullamento debiti fino a 1000 euro affidati agli agenti

della riscossione dal 2000 al 2015)”. I crediti contributivi proposti per dette eliminazioni dalle scritture contabili in occasione della chiusura del Rendiconto generale per anno 2024 ammontano a mln/€ 15.407,6, come di seguito rappresentato:

GESTIONI	Annullamento mille euro DL 119/2018	Annullamento 5.000 euro DL 41/2021	Annullamento mille euro L. 197/2022	Totale annullamenti
Aziende DM		5.094.617.000,67	1.516.881.674,99	6.611.498.675,66
Artigiani		87.003.326,41	3.559.015.502,53	3.646.018.828,94
Commercianti		249.085.520,12	4.802.240.019,04	5.051.325.539,16
Agricoli-Datori di lavor	4.390.476,50	4.640.571,32	44.142.375,40	53.173.423,22
Agricoli-Autonomi	1.119.029,40	461.515,70	44.040.420,58	45.620.965,68
<b>TOTALE</b>	<b>5.509.505,90</b>	<b>5.435.807.934,22</b>	<b>9.966.319.992,54</b>	<b>15.407.637.432,66</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti determinazione DG 130/2025

Si rappresenta la situazione del portafoglio crediti alla data del 31 dicembre 2024, così come comunicato da **ADER** con nota del 17 gennaio 2025. Il carico residuo contabile, pari ad €/mld. 135,2 è così composto:

- €/mld 13,7 – Soggetti falliti
- €/mld. 16,5 – Soggetti deceduti e ditte cessate
- €/mld. 9,7 – Anagrafe tributaria negativa (nullatenenti)
- €/mld. 60,0 – Azioni cautelari/esecutive tentate senza riscossione
- €/mld. 8,9 – Rate a scadere su dilazioni non revocate
- €/mld. 8,3 – Carico sospeso

**Il magazzino residuo lordo, oggetto di potenziale recupero, risulta complessivamente individuato in €/mld. 18,1.**

Con riferimento ai residui attivi di natura contributiva, che costituiscono la componente maggiormente significativa dell’attivo circolante, si sottolinea che il livello di copertura assicurato dal fondo svalutazione crediti resta più che adeguato, nonostante la leggera flessione della percentuale media di svalutazione (da 80,8% a 79,3%) per effetto della consistente eliminazione dei residui attivi con la conseguente riduzione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

Per le principali gestioni previdenziali, l’ammontare lordo complessivo dei crediti contributivi e l’ammontare lordo di quelli che, sulla base della determinazione del Direttore generale del 29 aprile 2025, n. 130, sono stati svalutati sulla base di un coefficiente pari al 99%, vale a dire i crediti che l’Istituto considera di fatto difficilmente recuperabili, risultano così evidenziati:

Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili

Categoria di soggetto contribuente	Residui contributivi	Residui contributivi svalutati al 99%
Aziende Uniemens	67.758.571.093,46	43.468.935.529,55
Aziende agricole	5.646.149.049,17	4.065.398.663,34
Gestioni ex ENPALS	423.833.428,87	423.833.428,87
Contributi SSN	1.263.782.036,15	1.263.782.036,15
CD, coloni e mezzadri	2.569.119.922,35	1.488.417.650,99
Artigiani	12.942.160.451,92	5.307.537.326,05
Commercianti	24.619.432.586,42	10.035.229.965,01
Gestione separata	2.019.991.041,42	1.201.575.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>117.243.039.609,76</b>	<b>67.254.709.599,96</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV Rendiconto generale 2024

SITUAZIONE CREDITI IN CARICO AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE  
(importi in milioni di euro)

	2023	2024
Crediti iscritti a ruolo	209.543	220.409
Riscossioni	48.494	54.364
Sgravi/Annullamenti	43.417	67.848
<b>Differenza (crediti ancora da riscuotere)</b>	<b>117.632</b>	<b>98.196</b>
<b>Crediti contributivi al 31.12 (Stato patrimoniale)</b>	<b>127.160</b>	<b>119.127</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV allegato B3 Rendiconto generale 2024

Le **passività** ammontano a complessivi **126.259 milioni di euro** e sono composte da:

- **debiti per 93.715 milioni di euro**, (99.151 al 31 dicembre 2023). Di questi 90.883 mln provengono da residui passivi iscritti nel rendiconto finanziario. La differenza, pari a 2.832 mln, è rappresentata da debiti diversi non costituenti residui, i quali non richiedono giuridicamente l'iscrizione di un impegno nei

capitoli di bilancio. La voce più rilevante si riferisce per 72.894 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge;

- **trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato per **1.401 milioni** di euro;
- **fondi per rischi** ed oneri per **26.846 milioni** di euro;
- **ratei e risconti** iscritti in 4.297 mln e presentano un incremento di 7 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.289 mln.

3.1 Conto economico generale

Il conto economico generale evidenzia, al termine dell’anno 2024, un **risultato di esercizio positivo** di **1.029 milioni di euro**, con un peggioramento di 1.034 milioni di euro rispetto all’esercizio 2023.

Tale risultato è al netto delle assegnazioni e dei prelievi da riserve legali che evidenziano un disavanzo economico di esercizio di 4.910 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO GENERALE  
(importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024	Differenze Consuntivo 2024 su Consuntivo 2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	401.479	410.815	432.442	21.627
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-394.581	-409.260	-434.063	-24.803
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.897</b>	<b>1.555</b>	<b>-1.620</b>	<b>-3.175</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	186	194	155	-39
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-4	4	11	7
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	202	446	2.631	2.185
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.281</b>	<b>2.199</b>	<b>1.176</b>	<b>-1.023</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-135	-136	-146	-11
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>7.146</b>	<b>2.063</b>	<b>1.029</b>	<b>-1.034</b>
<b>ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI</b>	<b>-6.275</b>	<b>-4.937</b>	<b>-5.938</b>	<b>-1.001</b>
<b>Avanzo/Disavanzo Economico di esercizio</b>	<b>871</b>	<b>-2.874</b>	<b>-4.910</b>	<b>-2.035</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

### 3.2 La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa dell'anno 2024, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 2.009 mln, quale differenza tra 562.797 mln di riscossioni e 560.788 mln di pagamenti.

#### GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(importi in milioni di euro)

Aggregati Riscossioni	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione
<b>Riscossioni Correnti</b>			
Entrate contributive	275.878	262.241	13.637
Trasferimenti correnti	179.997	160.428	19.569
Altre entrate	4.640	4.390	250
<b>Totale</b>	<b>460.515</b>	<b>427.058</b>	<b>33.457</b>
<b>Riscossioni in conto capitale</b>			
Alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti	7.702	7.566	136
Trasferimenti in conto capitale	4.507	4.507	0
Accensione di prestiti	1.695	1.906	-211
<b>Totale</b>	<b>13.904</b>	<b>13.979</b>	<b>-75</b>
<b>Entrate aventi natura di partite di giro</b>	<b>88.377</b>	<b>83.044</b>	<b>5.333</b>
<b>TOTALE DELLE RISCOSSIONI</b>	<b>562.797</b>	<b>524.081</b>	<b>38.715</b>
<b>Pagamenti</b>			
<b>Pagamenti correnti</b>			
Funzionamento	2.568	2.364	204
Interventi diversi	456.246	428.085	28.161
<i>-Uscite per prestazioni istituzionali</i>	<i>416.996</i>	<i>397.447</i>	<i>19.549</i>
<i>-Trasferimenti passivi</i>	<i>3.649</i>	<i>3.460</i>	<i>189</i>
<i>-Poste correttive e compensative</i>	<i>34.499</i>	<i>26.108</i>	<i>8.391</i>
<i>-Altri interventi diversi</i>	<i>1.102</i>	<i>1.070</i>	<i>32</i>
Trattamenti di quiescenza, integrativi, sostitutivi	227	233	-6
<b>Totale</b>	<b>459.041</b>	<b>430.682</b>	<b>28.359</b>
<b>Pagamenti in conto capitale</b>			
Investimenti	8.453	7.829	623
Oneri comuni	4.915	4.654	261
<b>Totale</b>	<b>13.367</b>	<b>12.483</b>	<b>884</b>
<b>Uscite aventi natura di partite di giro</b>	<b>88.380</b>	<b>81.919</b>	<b>6.461</b>
<b>TOTALE DEI PAGAMENTI</b>	<b>560.788</b>	<b>525.084</b>	<b>35.705</b>
<b>SALDI</b>			
Di parte corrente	1.474	-3.624	5.098
In conto capitale	537	1.496	-959
Per partite di giro	-2	1.125	-1.128
<b>Sul complesso</b>	<b>2.009</b>	<b>-1.002</b>	<b>3.011</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Le riscossioni complessive si dividono in riscossioni correnti, pari complessivamente a 460.515 mln, con un aumento di 33.457 mln rispetto al 2023 (427.058 mln) e in riscossioni in conto capitale, pari a 13.904 mln, con un decremento di 75 mln rispetto al 2023.

I pagamenti correnti sono pari 459.041 mln con un incremento di 28.359 mln rispetto al consuntivo 2023 quando si erano attestati a 430.682 mln.

### 3.3 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia un aumento dell'avanzo di competenza **di 15.004** mln. In particolare, nel corso dell'esercizio 2024, **l'avanzo di amministrazione** passa da 120.491 mln (01/01/2024) **a 121.803 mln** (31/12/2024).

L'aumento dell'avanzo di amministrazione rappresenta l'effetto di due fenomeni:

- il primo, che attiene alla gestione ordinaria, è individuabile nell'avanzo di competenza del 2024 (accertamenti meno impegni), pari a 15.004 mln;
- il secondo, che invece promana dalle operazioni di aggiornamento dell'esigibilità dei crediti e dei debiti, il cui risultato netto è pari 13.692 mln.

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(importi in milioni di euro)

<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2024</b>	<b>121.803</b>
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno 2024	120.491
Incremento dell'anno 2024	1.312
<b>Eliminazione residui attivi al 31/12/2023</b>	<b>16.415</b>
Eliminazione residui passive al 31/12/2023	2.723
<b>Avanzo di competenza dell'anno 2024</b>	<b>15.004</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Di particolare rilievo risultano essere, nel presente esercizio, le variazioni in diminuzione dei residui attivi ascrivibili alle eliminazioni conseguenti allo "*stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010*", allo "*stralcio dei crediti di importo residuo fino a cinquemila euro*", e allo "*stralcio dei crediti di importo residuo fino a mille euro*". L'eliminazione ha riguardato, in particolare, crediti inesigibili - già svalutati negli scorsi esercizi ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS - e non ha prodotto effetti significativi sul risultato economico per effetto del corrispondente prelievo dal fondo svalutazione del credito.

Le eliminazioni, invece, attuate con la procedura ordinaria, ammontano a euro 1.016.466.361,21 in diminuzione di euro 20.778.515,40 rispetto all'esercizio 2023 (euro 1.037.244.876,61).

Per quanto riguarda, invece, l'ammontare complessivo delle eliminazioni dei residui passivi, pari a 2.722.636.893,39 euro, l'elemento caratterizzante attiene alla consistente eliminazione dei residui su prestazioni istituzionali pari a 2.403.104.016,16 euro.



3.4 Patrimonio immobiliare e mobiliare

Alla data del 31 dicembre 2024 il valore degli immobili di proprietà dell'INPS ammonta, complessivamente, a 2.635 milioni di euro (al lordo del fondo di ammortamento).

VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

IMMOBILI	2024			
	da reddito	strumentali	strutture sociali	Totale
	(Importi in milioni di euro)			
Gestione investimenti mobiliari e immobiliari	100.866.420,98	226.954.409,21	0	327.820.830,19
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	789.898.498,42	7.189.980,00	0	797.088.478,42
Gestione ex Ipost	47.211.489,72	4.433.567,81	2.261.005,82	53.906.063,35
Gestione dipendenti pubblici	861.080.883,77	503.497.405,08	58.792.010,85	1.423.370.299,70
Gestione lavoratori dello spettacolo	3.454.268,06	19.932.243,15	0	23.386.511,21
INPS	1.810.304.662,97	764.222.840,58	61.053.016,67	2.635.580.520,22

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 10.570 mln con una variazione positiva rispetto al 1° gennaio 2024 (10.213 mln) di 357 mln.

Partecipazioni in altri enti

ENTI	n. azioni possedute	Percentuale del capitale	Valore al 31/12/2024 8in euro)
I.Ge.I. S.p.A in liquidazione	7.650	51	930.215,81
INTESA SAN PAOLO S.p. A	10.276.705	0,06	39.698.911,42
INPS Servizi S.p.A.	22.500.000	100	22.500.000,00
3i Spa		49	22.050.000,00
We Build SPA	9.078		25.835,99
Imp. da Perf. I.Ge.I. S.p.A in liquidazione			2.765.626,69

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

### Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare

Fondo immobiliare	n. quote possedute	Consistenza al 31/12/2024
ALPHA	31.289	40.957.301,00
GAMMA	10.206	261.898.163,48
ARISTOTELE	2.520	630.000.000,00
SENIOR	377	91.492.433,50
i3-INPS	852	254.252.310,73
i3-SILVER	45	22.366.853,57
GIOVANNI AMENDOLA	23.373	688.514.894,67
INVESTIMENTI PER L'ABITARE	46.117	20.545.014,64
<b>Totale</b>	<b>68.708</b>	<b>2.010.026.971,59</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

### Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo in euro

	Consistenza al 31/12/2024
<b>Partecipazioni</b>	<b>87.970.589,91</b>
-Titoli azionari	85.204.963,22
-Impieghi mobiliari da perfezionare*	2.765.626,69
<b>Altri titoli</b>	<b>2.086.410.937,19</b>
Titoli di stato	24.677.280,82
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	24.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00
Fondi immobiliari	2.010.026.971,59
Quote Fondi investimento mobiliare	1.990.761,78
<b>Totale</b>	<b>2.174.381.527,10</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024 \* euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GEI impegnati e non richiamati

### 3.5 Le spese di funzionamento

Nel Rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 risulta che le spese complessive per il funzionamento dell'Ente (di parte corrente e in conto capitale), al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a 3.934,3 mln con una diminuzione, nel totale, di 152,8 mln (-3,74%) rispetto al dato del bilancio consuntivo 2023 (4.087,1 mln).

Considerando i trasferimenti al bilancio dello Stato, effettuati sulla base delle prescrizioni introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e delle residue norme in materia di contenimento delle spese, pari per l'esercizio 2024 a 743,1 mln, invariati rispetto al 2023, le spese complessive risultano pari a 4.677,4 mln, con un decremento di 152,8 mln rispetto al precedente esercizio (-3,16%).

#### Spese di funzionamento

Spese di funzionamento	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	Variazione assoluta	Variazione %
<b>Spese correnti</b>				
Obbligatorie	2.768.030.009,39	2.852.905.179,93	-84.875.170,54	-2,98
Non obbligatorie	775.195.309,17	793.020.566,75	-17.825.257,58	-2,25
<b>Totale</b>	<b>3.543.225.318,56</b>	<b>3.645.925.746,68</b>	<b>-102.700.428,12</b>	<b>-2,82</b>
<b>Spese in conto capitale</b>				
Obbligatorie	191.144.927,71	194.199.340,09	-3.054.412,38	-1,57
Non obbligatorie	199.925.589,64	246.984.691,56	-47.059.101,92	-19,05
<b>Totale</b>	<b>391.070.517,35</b>	<b>441.184.031,65</b>	<b>-50.113.514,30</b>	<b>-11,36</b>
<b>Totale spese</b>				
Obbligatorie	2.959.174.937,10	3.047.104.520,02	-87.929.582,92	-2,89
Non obbligatorie	975.120.898,81	1.040.005.258,31	-64.884.359,50	-6,24
<b>Totale generale spesa</b>	<b>3.934.295.835,91</b>	<b>4.087.109.778,33</b>	<b>-152.813.942,42</b>	<b>-3,74</b>
<b>Trasferimento allo Stato - Art. 1, c. 594 L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L.122/2010</b>	743.129.444,14	743.129.444,14	0	0
<b>Totale generale con trasferimento allo Stato</b>	<b>4.677.425.280,05</b>	<b>4.830.239.222,47</b>	<b>-152.813.942,42</b>	<b>-3,16</b>

Fonte: Elaborazioni della Segreteria del CIV sulla base dei dati contenuti nella Nota integrativa rendiconto generale 2024

Con riguardo alla composizione, si riscontra che le spese obbligatorie sono pari a 2.959,2 mln (-2,89%), e le spese non obbligatorie ammontano a 975,1 mln (-6,24%).

Dal confronto con i dati del precedente consuntivo risulta che la riduzione riscontrata nelle spese obbligatorie, pari a 87,9 mln, è il risultato della riduzione sia delle spese correnti per 84,9 mln (-2,98%) sia delle spese in conto capitale per 3,0 mln (-1,57%).

### 3.6 Trasferimenti al Bilancio dello Stato

Con particolare riferimento ai trasferimenti al bilancio dello Stato, la Nota integrativa riporta sia il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 che il versamento relativo alle altre disposizioni tuttora vigenti, raggruppati per capitolo e per norma di applicazione.

Sotto il profilo finanziario, **l'ammontare complessivo del versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2024 è pari a 743.129.444,14 euro.**

E' esposto, separatamente, anche il versamento al bilancio dello Stato per la disposizione di cui all'art. 1, comma 306, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, riferita all'indisponibilità dell'importo di **54,846** milioni di euro delle *"entrate per interessi attivi, al netto dell'imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662"*.

### **3.7 Sintesi delle rappresentazioni contabili**

In termini contabili la proposta sottoposta dal CdA alla valutazione del CIV è rappresentata dalle tabelle:

- ✓ gestione finanziaria di competenza 2024;
- ✓ situazione amministrativa;
- ✓ gestione economico – patrimoniale;
- ✓ sintesi dei bilanci sottoposti alla valutazione delle singole Gestioni<sup>1</sup>;
- ✓ ripartizione quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95.

---

<sup>1</sup> Il ruolo dei Comitati è normato dalla legge 88/89 e per alcuni aspetti risulta contraddittorio rispetto a quanto previsto dalla legge 479/94 in termini di separazione tra indirizzo e gestione; il CIV reputa indispensabile le valutazioni dei Comitati e le stesse concorreranno alla definizione del parere complessivo sul bilancio.

#### 4. Considerazioni finali del Collegio dei Sindaci

Nel Rendiconto predisposto dall'INPS emergono i seguenti risultati differenziali di bilancio al 31 dicembre 2024, raffrontati con quelli degli anni 2022 e 2023 (mln di euro):

	2022	2023	2024
Differenziale di cassa*	-160.640	-162.706	-179.231
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	7.146	2.063	1.029
Avanzo/disavanzo finanziario di competenza	23.554	12.188	15.004
Avanzo di amministrazione	111.688	120.491	121.803
Situazione patrimoniale netta	23.221	29.784	35.313

*Fonte Collegio dei Sindaci Allegato A verbale 20/2025 \*Tali importi sono al netto dei trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento della GIAS e della gestione invalidi civili (che per il 2024 sono complessivamente pari a 179.913 mln euro)*

Con riferimento ai saldi esposti nella precedente tabella, il Collegio conferma nella sostanza le considerazioni formulate nelle precedenti Relazioni ai documenti di bilancio, in ordine all'avanzo di amministrazione che a fine 2024 risulta essere pari a 121.803 milioni di euro, cui contribuisce un ammontare di residui attivi, pari a 170.733 milioni di euro, per i quali permane una situazione di incertezza rispetto al grado di esigibilità.

In particolare, il Collegio evidenzia che, in relazione ai residui attivi derivanti da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti, per 119.127 milioni di euro, è stato appostato in bilancio un fondo svalutazione pari a 94.486 milioni di euro.

Peraltro, malgrado la cancellazione di 16.201 milioni di euro di residui attivi per crediti contributivi in sede di riaccertamento dei residui, in massima parte originati dall'applicazione delle diverse norme che negli ultimi anni hanno previsto il discarico automatico di debiti contributivi, il procedimento di eliminazione dal bilancio delle relative poste non è ancora stato completato, in particolare con riferimento alle norme relative alla eliminazione dei crediti contributivi di importo residuo fino a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, e all'eliminazione degli ulteriori crediti contributivi di importo residuo fino a 1.000 euro, ai sensi dell'art. 1, commi 222-230, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

A tali cancellazioni potranno aggiungersene altre, sia come risultato della ordinaria azione di riaccertamento a seguito della verifica dell'effettiva esigibilità dei crediti contributivi, sia per effetto di eventuali provvedimenti normativi agli esiti della valutazione in corso del magazzino dei carichi affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Sono, altresì, presenti tra i residui attivi situazioni di partite pregresse non ancora definite, come, ad esempio, i residui attivi riportati nel Rendiconto 2024 al capitolo 2E1206003 «valori capitali per copertura

di trattamenti pensionistici già erogati da fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti», pari a 4.764 milioni di euro.

Anche la situazione del capitolo 2E1309001 «recupero di prestazioni pensionistiche», che alla fine dell'esercizio presenta un residuo attivo di 5.388 milioni di euro, dovrà essere attentamente monitorata dall'Istituto al fine di verificarne l'effettiva esigibilità e l'adeguatezza del relativo fondo di svalutazione.

D'altro canto, va rappresentato che, sul fronte dei residui passivi, il debito nei confronti dello Stato per anticipazioni di Tesoreria (capitolo 8U2217001 «rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974»), pari a 18.855 milioni di euro, tiene conto della riduzione, per il 2024 in misura pari a 4.500 milioni di euro, ai sensi dell'art. 1, commi 634-635, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

5. Principali provvedimenti normativi con riflessi sulle attività dell’Istituto e sul Bilancio

Quadro di riferimento normativo

L’anno 2024 è stato caratterizzato dall’emanazione di provvedimenti normativi che hanno introdotto importanti novità che impattano direttamente sulle attività istituzionali dell’Ente.

Dei suddetti provvedimenti si riporta di seguito una sintesi per argomento e per area tematica.

PENSIONI	
PROVVEDIMENTO	ARGOMENTO
<p><b>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</b></p> <p><b>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• “Pensione di vecchiaia contributiva”: riduzione a 1 dell’importo soglia di 1,5 volte l’AS per il ritiro a 67 anni (con 20 anni di contributi) (Art. 1, comma 125, lett. a))</li><li>• “Pensione anticipata contributiva” (a 64 anni di età con 20 anni di contributi): innalzamento da 2,8 a 3 dell’importo soglia, finestra di 3 mesi e tetto (a 5 volte il TM) (Art. 1, comma 125, lett. b))</li><li>• Estensione adeguamento incrementi speranza di vita al requisito contributivo di 20 anni  (Art. 1, comma 125, lett. c))</li><li>• Pensione anticipata flessibile (cd. Quota 103 del 2024): 62 anni di età e 41 di contributi, con calcolo contributivo con il metodo dell’opzione e tetto a 4 volte il TM (Art. 1, comma 139)</li><li>• Incentivo alla prosecuzione dell’attività lavorativa per i soggetti in possesso dei requisiti “Quota 103” del 2024 (Art. 1, comma 140)</li><li>• Riscatto a fini pensionistici di periodi non coperti da contribuzione (Art. 1, commi 126-130)</li><li>• Ape Sociale a 63 anni e 5 mesi (Art. 1, commi 136-137)</li><li>• Opzione Donna a 61/60/59 anni (Art. 1, comma 138)</li><li>• Perequazione delle pensioni (Art. 1, commi 134-135)</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fondo per interventi perequativi pensioni Forze armate, Forze di polizia e Vigili del fuoco (<i>Art. 1, commi 350-351</i>)</li> <li>Prepensionamento lavoratori poligrafici (<i>Art. 1, comma 141</i>)</li> <li>Copertura oneri per il pensionamento anticipato dei giornalisti professionisti (<i>Art. 1, comma 318</i>)</li> <li>Graduale adeguamento aliquote di rendimento gestioni previdenziali CPDEL-CPS-CPI-CPUG (<i>Art. 1, commi 157-163</i>)</li> <li>Anticipazione degli adeguamenti alla speranza di vita della pensione anticipata dal 2026 al 2024 (<i>Art. 1, commi 521-522</i>)</li> </ul>
<b>Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155</b>  <b><i>Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali</i></b>  <b>Convertito dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifinanziamento APE sociale di 20 mln per l'anno 2025, 30 mln per l'anno 2026, 50 mln per l'anno 2027 (<i>Art. 2</i>)</li> </ul>
<b>ENTRATE</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</b>  <b><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proroga riduzione Cuneo contributivo lavoratori dipendenti (<i>Art. 1, comma 15</i>)</li> <li>Interoperabilità INPS/Agenzia delle Entrate per contrasto all'evasione nel settore del lavoro domestico (<i>Art. 1, commi 60-62</i>)</li> <li>Sanatoria versamenti contributivi PPAA antecedenti al 2005 (<i>Art. 1, commi 131-133</i>)</li> <li>Misure di contrasto all'evasione e razionalizzazione delle procedure di compensazione dei crediti e di pignoramento dei rapporti finanziari (<i>Art. 1, commi 94- 100</i>)</li> <li>Decontribuzione lavoratrici madri con tre o più figli 2024-2026 (<i>Art. 1, commi 180-182</i>)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sgravio contributivo totale per assunzione donne beneficiarie del Reddito di libertà (<i>Art. 1, commi 191- 193</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215</b></p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proroga al 31 dicembre 2024 termini prescrizione obblighi contributivi per le PPAA (<i>Art. 1, comma 16, lett. a)</i>)</li> <li>Proroga al 31 dicembre 2024 regolarizzazione posizioni contributive co.co.co. di PP.AA. e figure assimilate (<i>Art. 1, comma 16, lett. b)</i>)</li> <li>Deroga, fino al 31 dicembre 2024, all'applicazione sanzioni e interessi PP.AA. che versano la contribuzione omessa (<i>Art. 1, comma 17</i>)</li> <li>Proroga 2024 autocertificazione dei debiti tributari e contributivi all'avvio dei processi di composizione negoziata della crisi d'impresa (<i>Art. 11, comma 5-ter</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19</b></p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riforma sanzioni civili per omissione ed evasione contributiva dal 1° settembre 2024 (<i>Art. 29, commi 1-4</i>)</li> <li>Superamento limite di 45 giorni delle prestazioni di lavoro occasionale in agricoltura comporta trasformazione a tempo indeterminato (<i>Art. 29, comma 6</i>)</li> <li>Lettere di <i>compliance</i> dal 1° settembre 2024 (<i>Art. 29, commi 5-9</i>)</li> <li>Decontribuzione badanti per ultraottantenni, titolari di accompagnamento con Reddito ISEE fino a 3000-euro subordinatamente ad ammissibilità finanziamento (<i>Art. 29, commi 15-18</i>)</li> <li>Accertamento d'ufficio documentale dal 1° settembre 2024 (<i>Art. 30, commi 10-16</i>)</li> </ul>

<p><b>Decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4</b></p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esonero contributivo per le imprese nate da aggregazioni societarie, con almeno 1000 dipendenti (<i>Art. 4-ter</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39</b></p> <p><i>Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compensazione crediti previdenziali anche in presenza di debiti con l'erario superiori a 100 mila euro, a decorrere dal 1° luglio 2024 (<i>Art. 4, commi 2-3</i>)</li> <li>Divieto di compensazione contributi previdenziali con i crediti Superbonus per le banche e gli intermediari finanziari (<i>Art. 4-bis</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60</b></p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esonero contributivo 800-euro mensili creazione nuove imprese in settori strategici (transizione digitale ed ecologica) da parte di giovani disoccupati <i>under 35</i> (<i>Art. 21, commi 1-2</i>)</li> <li>Contributo di 500-euro mensili erogato da INPS per l'attività in nuove imprese avviate da giovani disoccupati <i>under 35</i> in settori strategici (<i>Art. 21, comma 3</i>)</li> <li><i>Bonus</i> giovani <i>under 35</i>: esonero contributivo 500-euro datori di lavoro privati per assunzioni <i>under 35</i> mai occupati a tempo indeterminato (<i>Art. 22</i>)</li> <li><i>Bonus</i> donne: esonero contributivo 650-euro datori di lavoro privati per assunzioni lavoratrici svantaggiate (<i>Art. 23</i>)</li> <li><i>Bonus</i> ZES <i>over 35</i>: esonero contributivo 650-euro datori di lavoro privati fino a 10 dipendenti, per assunzioni a tempo indeterminato di personale <i>over 35</i> nella ZES unica (<i>Art. 24</i>)</li> </ul>

<p><b>Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63</b></p> <p><i>Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione presso INPS della Banca dati appalti in agricoltura per le cd. imprese senza terra (<i>Art. 2-quinquies</i>)</li> <li>• Istituzione Sistema informativo per la lotta al caporalato nell'agricoltura (<i>Art. 2-quater</i>)</li> <li>• Ripristino pubblicazione telematica degli Elenchi nominativi trimestrali di variazione dei lavoratori dell'agricoltura e pubblicazione elenco straordinario (<i>Art. 2, comma 3</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131</b></p> <p><i>Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano</i></p> <p><b>Convertito dalla legge 14 novembre 2024, n. 166</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disposizione interpretativa in materia di trattamento previdenziale dei magistrati onorari, ai quali si applicano le aliquote contributive FLPD, anche per le contribuzioni minori (<i>Art. 2</i>)</li> </ul>
<p><b>D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136</b></p> <p><i>Disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica le percentuali di soddisfacimento dei crediti contributivi negli accordi di ristrutturazione e concordato preventivo (<i>Artt. 16 e 21</i>)</li> <li>• Autocertificazione a regime dei debiti tributari e contributivi all'avvio dei processi di composizione negoziata della crisi d'impresa (<i>Art. 5</i>)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160</b></p> <p><i>Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</i></p> <p><b>Convertito dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzione degli Indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC) per 2 settori economici entro il 31 dicembre 2025, per 6 settori entro il 31 agosto 2026 (<i>art. 1, commi 5-10</i>)</li> </ul>
<b>AMMORTIZZATORI SOCIALI</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<p><b>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica della misura dell'indennità di malattia della gente di mare (<i>Art. 1, comma 156</i>)</li> </ul>

<p><b><i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento indennità per congedi parentali fino al 6° anno di vita del figlio per un mese ulteriore al primo al 60% della retribuzione, e, per il solo 2024, all'80% (Art. 1, comma 179)</li> <li>• Riconoscimento a regime indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) per gli autonomi iscritti alla Gestione Separata INPS (Art. 1, commi 142-155)</li> <li>• Incremento "bonus asilo nido" (Art. 1, commi 177-178)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60</b></p> <p><b><i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></b></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione ISCRO non condizionata ma solo accompagnata alla partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale con autorizzazione alla trasmissione da parte dell'INPS dei dati di contatto dei beneficiari alle Regioni nell'ambito del SIISL e del SIU (Art. 17-bis)</li> <li>• Iscrizione d'ufficio al SIISL dei percettori di NASpl e DIS-COLL (Art. 25, comma 1)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63</b></p> <p><b><i>Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale</i></b></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CISOA in caso di eccezionale emergenza climatica, senza computo dei periodi per il limite delle 90 giornate (Art. 2-bis, comma 1)</li> <li>• Neutralizzazione CIGO imprese settore edile, lapideo e delle escavazioni in caso di eccezionale emergenza climatica, senza applicazione del contributo addizionale (Art. 2-bis, comma 2)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113</b></p> <p><b><i>Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico</i></b></p> <p><b>Convertito dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifinanziamento del <i>Bonus</i> psicologo di 2 mln di euro, con riferimento all'anno 2024, portando il limite complessivo a 12 mln di euro (Art. 11, commi 5-bis e 5-ter)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145</b></p> <p><b><i>Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione d'ufficio al SIISL dei lavoratori stranieri stagionali (Art. 1, comma 1, lett. f) nn. 3 e 4)</li> </ul>

Convertito dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 187	
<b>Decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160</b> <i>Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> Convertito dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199	<ul style="list-style-type: none"> <li>CIGD settore moda anno 2024, nonché pelletteria e lavorazioni di montatura e saldatura di accessori della moda, per massimo 12 settimane fino al 31 gennaio 2025 (art. 2)</li> </ul>
<b>INCLUSIONE SOCIALE</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</b> <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento di 10 mln di euro, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, e di 6 mln di euro annui a decorrere dall'anno 2027 i Fondi per il "Reddito di libertà" (Art. 1, comma 187)</li> <li>Esclusione titoli di Stato dal calcolo ISEE previo dm (Art. 1, commi 183-185)</li> </ul>
<b>Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145</b> <i>Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali</i> Convertito dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 187	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assegno di inclusione (ADI) e tutele a favore dei lavoratori titolari di permesso di soggiorno cd. "per casi speciali" (vittime di caporalato) (Art. 6)</li> </ul>
<b>SALUTE E PRESTAZIONI DI DISABILITÀ</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62</b> <i>Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riforma disabilità, con "Valutazione di base" accentrata presso l'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2025 con sperimentazione in 9 province e, dal 1° gennaio 2026, in tutto il territorio nazionale</li> </ul>

<b>Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71</b> <i>Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione delle 9 province per la fase di sperimentazione della Riforma per la disabilità di cui al d.lgs. 62/2024 (Art. 9, comma 1)</li> </ul>
--	---

<i>dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca</i>  <b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106</b>	
<b>D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29</b> <i>Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione delle delega di cui agli articoli, 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione della prestazione universale (PU) di 850-euro mensili per anziani non autosufficienti over 80 già titolari di indennità di accompagnamento, con ISEE fino a 6000 euro, per il biennio 2025-2026 (Artt. 34-36)</li> </ul>
<b>Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215</b> <i>Disposizioni urgenti in materia di termini normativi</i>  <b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliamento arco temporale incentivi a favore degli enti del Terzo settore che assumono persone con disabilità <i>under</i> 35 di cui al dm 27.6.2024 (Art. 18, commi 4-ter-4-quinquies)</li> </ul>
<b>PERSONALE</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Legge 30 dicembre 2023, n. 213</b> <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento oneri a carico Bilancio Inps per rinnovo CCNL 2022-2024 e IVC pari a 6,7 volte il valore annuale per chi non l'ha già percepita ai sensi art. 3 d.l. 145/2023 (l. 191/2023) (Art. 1, commi 27-29)</li> <li>Trattenimento in servizio fino a 70 anni per i medici INPS (Art. 1, comma 165)</li> </ul>
<b>Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19</b> <b>Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</b> <b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Superamento ruolo ad esaurimento Ispettori di vigilanza INPS (Art. 31, comma 12)</li> </ul>

<p><b>Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63</b></p> <p><b>Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale</b></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazione all’INPS ad assumere 403 nuove unità ispettori di vigilanza dal 2024 (Art. 2-ter, comma 4)</li> </ul>
<b>PATRIMONIO</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>

<p><b>Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19</b></p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica congruità incidenza manodopera prima del saldo finale dei lavori edili, da parte del Responsabile del progetto (Art. 29, comma 10)</li> </ul>
<p><b>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60</b></p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica congruità incidenza manodopera prima del saldo finale dei lavori edili, da parte del Responsabile del progetto e del Direttore dei lavori (Art. 28)</li> </ul>
<b>INFORMATICA</b>	
<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<p><b>Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60</b></p> <p><i>Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione</i></p> <p><b>Convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevede che il SIISL possa utilizzare strumenti di intelligenza artificiale per l’abbinamento ottimale delle offerte e delle domande di lavoro (Art. 26)</li> </ul>



## 6. Considerazioni generali al Consuntivo 2024

L'analisi dei dati di consuntivo 2024 deve considerare il quadro macroeconomico per gli aspetti che interessano l'Istituto e le singole gestioni amministrate, in particolare: **un aumento del PIL** in termini reali dello 0,7%; un aumento del PIL in termini nominali del 2,9%; un aumento del costo del lavoro del 3,4%; **un aumento dell'occupazione complessiva (ULA)** del 2,4%.

Inoltre, che l'aumento annuo del PIL è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: +2% nel settore dell'agricoltura (-5,3% nel 2023); -0,1% nel settore dell'industria in senso stretto (-1,8% nel 2023); +1,2% nel settore delle costruzioni (+6,9% nel 2023); +0,6% nel settore dei servizi (+1,1% nel 2023).

**Le retribuzioni** lorde nell'intera economia sono aumentate del 5,2% (+5,1% nel 2023). In particolare: +0,8% nell'agricoltura (+2,7% nel 2023); +4,4% nell'industria in senso stretto (+4,7% nel 2023); +5,2% nelle costruzioni (+7,2% nel 2023); +5,6% nei servizi (+5,1% nel 2023).

**L'occupazione** espressa in unità standard di lavoro ha fatto rilevare nel complesso un incremento del 2,2% (534 mila unità di lavoro in più rispetto al 2023). Tale variazione è dovuta a: un aumento del 2,3% del lavoro dipendente (406 mila unità di lavoro in più rispetto al 2023); un aumento dell'1,8% delle unità di lavoro indipendenti (128 mila unità in più rispetto al 2023).

Nel 2024, il ricorso alla **Cassa integrazione guadagni** risulta in aumento e si riassume in 496 milioni di ore, con un incremento del 21,1% (+86 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 409 milioni di ore autorizzate nel 2023. Nell'ambito del settore industria sono state autorizzate 307 milioni di ore per interventi ordinari (+47,6% rispetto a 208 milioni di ore del 2023) e 143 milioni di ore per interventi straordinari e in deroga (-6,7% rispetto a 153 milioni di ore autorizzate nel 2023). Il peso delle ore di cassa integrazione ordinaria sul totale delle ore autorizzate è passato dal 56,1% del 2023 al 66,1% del 2024. Il numero di ore autorizzate nel 2024 nei fondi di solidarietà è pari a 12 milioni e registra un decremento rispetto al precedente anno del 13,3%.

**La pressione fiscale**, calcolata come incidenza sul PIL nominale dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata al 42,6%, in aumento dell'1,2% rispetto al 2023. La **pressione contributiva previdenziale**, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata al 12,8%, con un lieve incremento rispetto al 12,6% del 2023.

**Le risorse umane**, in servizio al 31 dicembre 2024, sono **25.343** unità, che comporta **una carenza del 23,63%** rispetto alla dotazione organica, carenza più consistente di quella registrata negli anni precedenti in virtù dell'aumento della dotazione organica dovuto all'esigenza di includere le figure necessarie a far fronte alla riforma della disabilità (decreto legislativo 62/2024) e al reintegro degli ispettori INPS nell'organico dell'Istituto (decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024).

**Le risultanze economico patrimoniali e finanziarie risultanti dal Bilancio consuntivo 2024** si riepilogano in:

- un risultato economico di esercizio pari a 1.029 milioni, in diminuzione di 1.034 milioni rispetto al 2023 (2.063 milioni);
- un patrimonio netto pari a 35.313 milioni, in aumento di euro 5.529 milioni (il patrimonio netto era pari a 29.784 milioni nel 2023) per effetto non solo del risultato economico positivo, ma anche del ripiano delle anticipazioni di tesoreria (art. 1, commi 634 e 635 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234) per euro 4.500 milioni;

- un risultato finanziario di competenza, di parte corrente, pari a euro 11.227 milioni, in aumento di 3.559 milioni rispetto all'avanzo di 7.668 milioni dell'anno 2023;
- un risultato finanziario di competenza complessivo pari a euro 15.004 milioni, con una variazione positiva di 2.816 milioni rispetto all'avanzo di euro 12.188 milioni dell'anno 2023;
- un differenziale di cassa (differenza tra riscossioni al netto delle anticipazioni e pagamenti) positivo per 682 milioni, coperto per 1.327 milioni con le anticipazioni dello Stato con conseguente aumento e per 2.009 milioni dalle giacenze di cassa dell'Istituto;
- un avanzo di amministrazione di 121.803 milioni, in aumento di 1.312 milioni rispetto all'avanzo di euro 120.491 milioni dell'anno 2023.

La misura complessiva dell'accantonamento al **Fondo Svalutazione Crediti** contributivi per il 2024 è pari a euro 7.951 milioni, con un incremento di 1.896 milioni, rispetto all'accantonamento del 2023 (euro 6.055 milioni).

L'andamento dei principali aggregati del bilancio che concorrono alla formazione dei risultati conseguiti nell'anno 2024, in termini di competenza finanziaria, è il seguente:

- sul piano **delle entrate**, gli apporti della produzione hanno assicurato un gettito contributivo di 284.047 milioni di euro, con un aumento del 5,53% rispetto ai 269.152 milioni dell'anno 2023;
- i **trasferimenti dal Bilancio dello Stato** sono risultati complessivamente pari a 180.671 milioni di euro, in aumento del 9,68% rispetto ai 164.724 milioni del 2023;
- sul piano **delle uscite**, le prestazioni istituzionali hanno comportato una spesa di 417.408 milioni di euro, con un incremento del 4,86% rispetto ai 398.063 milioni dell'anno 2023.

La **spesa per rate di pensione** dell'anno 2024, espressa in termini di competenza finanziaria è stata pari a 334.248 milioni in **aumento del 5,5%** (17.534 milioni) rispetto ai 316.714 milioni del 2023. L'incremento annuale della spesa pensionistica segue una tendenza strutturale determinata da fattori quali la composizione demografica della popolazione, interventi normativi finalizzati ad aumentare gli importi delle prestazioni pensionistiche di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione.

Le spese sostenute per il **funzionamento dell'Ente**, considerate al netto dei trasferimenti al Bilancio dello Stato, comprese quelle in conto capitale, sono pari a 3.934 milioni di euro, in diminuzione del 3,7% (-153 milioni) rispetto al corrispondente dato del consuntivo 2023 (4.087 milioni).

Gli oneri a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (**GIAS**) sostenuti nell'anno 2024 sono stati pari a 185.872 milioni, con un incremento di 15.231 milioni rispetto ai 170.641 milioni del 2023. In particolare, gli oneri sono costituiti da:

- 154.805 milioni di interventi assistenziali e di sostegno, con un incremento di 13.207 milioni (+8,9%) rispetto ai 141.598 milioni del 2023;
- 5.302 milioni per la copertura dei disavanzi di esercizio di alcune gestioni previdenziali, con un incremento (+3,4%) rispetto ai 5.128 milioni del consuntivo 2023. La partita più rappresentativa si riferisce alla copertura del disavanzo di esercizio del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A che, quantificata in 5.132 milioni, presenta un aumento di 175 milioni rispetto ai 4.957 milioni del 2023;
- 20.499 milioni per la copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, con un incremento di 886 milioni (+4,5%) rispetto ai 19.613 milioni del 2023;

- 5.266 milioni di altre uscite (spese di amministrazione, oneri finanziari, rimborsi di contributi e altre uscite diverse), in aumento di 965 milioni rispetto ai 4.301 milioni del 2023.

La copertura degli oneri a carico della GIAS per l'anno 2024 è stata assicurata:

- per 180.544 milioni dai trasferimenti dal Bilancio dello Stato, con un incremento di 16.111 milioni rispetto ai 164.432 milioni del 2023;
- 5.328 milioni da altre entrate (trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni dell'INPS, contributi della produzione, recuperi di prestazioni ed entrate diverse), con una diminuzione di 881 milioni rispetto ai 6.209 milioni del 2023.

I risultati delle **gestioni e dei fondi amministrati** evidenziano che il comparto dei **fondi dei lavoratori dipendenti** chiude l'esercizio 2024 con un risultato economico positivo di euro 21.769 milioni, quale somma di:

- 8.874 milioni di risultato positivo determinato quale somma algebrica del risultato positivo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (19.922 milioni) e dei risultati negativi delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-994 milioni), Elettrici (-2.599 milioni), Telefonici (-1.781 milioni), INPDAl (-5.170 milioni) e della gestione ex INPGI (-504 milioni). La Gestione FPLD è, infatti, articolata nelle contabilità sopra riportate che conservano autonoma rilevanza economica e patrimoniale;
- 12.895 milioni di risultato economico positivo della Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti.

Il medesimo comparto espone un patrimonio netto di euro **191.213** milioni, quale somma algebrica tra:

- **51.761** milioni di deficit complessivo determinato dalla somma dei risultati patrimoniali del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (91.665 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-21.593 milioni), Elettrici (-40.323 milioni), Telefonici (-17.964 milioni), INPDAl (-63.476 milioni) e della gestione ex INPGI (-70 milioni);
- **242.974** milioni di patrimonio netto della Gestione Prestazioni Temporanee ai lavoratori dipendenti.

Il consuntivo dell'anno 2024 della **Gestione speciale ex INPDAP** presenta un disavanzo economico di esercizio di 20.441 mln (18.985 mln nel consuntivo 2023) in gran parte dovuta al risultato economico della CPDEL (mln 14.344). Il gettito contributivo ammonta a 63.223 mln in aumento rispetto al consuntivo 2023.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 85.160 mln riferite alle rate di pensione in pagamento (74.310 mln), ai trattamenti di fine servizio - indennità di buonuscita e indennità premio di servizio (8.992 mln) e di fine rapporto -TFR (1.399 mln) ed alle prestazioni creditizie, sociali e assistenziali (447 mln). L'incremento complessivo di 3.485 mln rispetto al consuntivo 2023 è da attribuire principalmente all'incremento del numero di pensioni e dell'importo medio delle pensioni vigenti e all'aumento dei trattamenti di fine rapporto (206 mln) e dei trattamenti di fine servizio (690 mln). Il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2024 è di 106.084 mln (85.643 mln nel consuntivo 2023).

Si evidenzia che il disavanzo patrimoniale delle contabilità separate "Gestione per il trattamento di fine inizio servizio ai dipendenti degli enti locali" nel 2024, per la prima volta dalla sua confluenza in INPS, la gestione espone un patrimonio netto negativo di 392 mln.

Per le **Gestioni dei lavoratori autonomi** il risultato economico si è mantenuto di segno negativo; per gli **artigiani** il disavanzo economico di esercizio è pari a 5.520 mln (4.815 mln nel consuntivo 2023); il peggioramento è da ascrivere principalmente all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 1.024 mln) e di una maggiore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio

precedente (+65 mln), solo in parte compensati dai maggiori incassi da contributi (+223 mln).

Per i **commercianti** il disavanzo economico di esercizio è pari a 2.534 mln (1.937 mln nel consuntivo 2023); il peggioramento è da ascrivere principalmente all'effetto combinato dell'incremento della spesa per prestazioni (+ 760 mln), e di una maggiore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente (+ 333 mln), solo in parte compensati dai maggiori incassi da contributi (+265 mln). Per i **coltivatori diretti, coloni e mezzadri** il disavanzo economico di esercizio è pari a 2.253 mln (2.052 mln nel consuntivo 2023);

Di converso, la Gestione dei lavoratori "**Parasubordinati**" ha esposto risultati economici positivi, con conseguente miglioramento dell'avanzo patrimoniale: avanzo economico di esercizio pari a 9.652 mln (9.143 mln nel consuntivo 2023); gettito contributivo 11.957 mln (10.782 mln nel consuntivo 2023); spesa per prestazioni 2.521 mln (2.191 mln nel consuntivo 2023); avanzo patrimoniale di 172.916 mln (163.265 mln nel consuntivo 2023).

**La Commissione Economico Finanziaria**, considerate e condivise le osservazioni e valutazioni espresse nel citato verbale dal Collegio dei Sindaci sottolinea la necessità di:

- predisporre gli strumenti necessari per la sperimentazione del Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico, in linea con le disposizioni del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e rendicontare al CIV sulle fasi di attuazione del progetto;
- perfezionare il progetto sperimentale del Bilancio per Missione e Programmi proseguendo il confronto tra gli Organi dell'INPS ed i Ministeri vigilanti;
- dare completa attuazione al Piano di acquisto delle sedi strumentali, al fine di contenere i costi di locazione, agevolare l'accessibilità all'utenza e migliorare il benessere dei lavoratori;
- accelerare le procedure di cessione del patrimonio a reddito, con l'obiettivo di una sua valorizzazione economica e sociale, anche al fine ridurre i costi di funzionamento a carico dell'Istituto;
- revisionare il percorso amministrativo finalizzato ad innovare ed ottimizzare il processo di eliminazione dei crediti con particolare attenzione a quelli sicuramente non esigibili, anche attraverso lo sviluppo e il rilascio della prevista procedura "Abbandono Unico del Credito";
- procedere all'aggiornamento dei criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto stabiliti con deliberazione CdA n. 210/1998. Il CIV auspica sul tema una sessione di confronto fra gli Organi dell'Istituto preventiva rispetto alla adozione degli atti;
- completare il processo di individuazione dei crediti contributivi oggetto di variazione per stralcio in applicazione dell'art. 4 D.L. 119/2018, dell'art. 4 D.L. 41/2021 e dell'art. 1 L. 197/2022 al fine della loro eliminazione dal bilancio con particolare attenzione alla adeguatezza del Fondo Svalutazione Crediti dell'Istituto.

## 7. Conclusioni

Sulla base dell'analisi sui documenti contabili, la Commissione Economico Finanziaria propone:

- **di approvare** il "*Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024*", predisposto dal CdA con la deliberazione n. 87 del 21 maggio 2025, per la parte di propria competenza.

La Commissione Economico Finanziaria, nel trasmettere al Presidente del CIV il parere positivo sul progetto di Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2024, ha predisposto l'allegato schema di deliberazione raccomandando che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, 17 giugno 2025

Il Coordinatore della Commissione Economico Finanziaria

Dott. Pierangelo Albini